di cose piccole basterà fare uno spolvero, che si fà con far spessi, e minuti fori ne' contorni con sopra porvi carbone spolverizato legato in un straccio, che sia atto à lasciar le sue orme meno sensibili. Ciò da' Pittori si chiama spolverare.

SETTIONE OTTAVA.

Preparare.

PRima di por mano alla pittura si debbon preparare i colori, e le tinte almeno quanto basta per una figura: anzi se si dovesse far qualche grande architettura, è necessario preparar una tinta maestra, che serva à tutta l'opera, altrimente sarebbe difficile, che facendola in diversi tempi si accordasse perfettamente. Le altre preparationi, per altro necessarie non hanno bisogno d'auviso per esser comuni alle pitture ad oglio.

PARTE SECONDA.

SETTIONE NONA.

Dipingere.

LA Pittura à fresco non è differente da quella che si fà ad oglio, se non che vi vol maggior prontezza, e vivacità per lo scomodo, che porta seco il doversi accomodare al luogo dove si dipinge, perciò oltre haver disposti in ordinanza ne'loro alberelli i colori, overo servirsi d'una tavolozza, come il modello che vedesi nel frontespitio, la quale vorrebbe esser di latta con i suoi ripari attorno, acciò i colori più liquidi non versino con inserirgli nel mezo del piede un vasetto per l'acqua pura, che serva più da vicino per bagnare i colori. Auvertasi in oltre di non cominciare la pittura fin che la calce non sia in tal dispositione, che difficilmente riceva l'impression delle dita, perche succederebbe nel maneggiar il pennello sopra l'intonaco troppo fresco, che tutta l'opera restarebbe fiacca, e non potrebbe servir che per abozzo.

SETTIONE DECIMA.

Impastare, e caricare.

NElla pittura à fresco questo vi è di proprio, che i primi colori come prima toccan la calce così tosto infiacchiscono, e molto perdon di loro vivacità; come detto habbiamo. Bisogna per tanto caricare, & impastare un' altra volta; non tralasciando mai quella cosa particolare che avete per le mani fino che sia totalmente finita, e perfettionata, perche ogni ritoccamento fatto doppo qualche ora sarà una macchia sul vostro lavoro, più tosto aspettisi che la pittura sia ben secca, & allora si potrà ritoccare.

SETTIONE UNDECIMA.

Ritoccare.

CHI può finire à buon fresco sarà sempre meglio dipinto, & il lavoro assai più stabile, ma perche sempre la calce fà qualche mutatione particolarmente nell' ombre si può, e si deve ritoccare, ò con tratti piccoli, ò con pastelli fatti di gusci d'uovo, ò con pennelli mez-